

GIOVANNI XI. PONT. CXXVIII. CREATO
del 930. agl' 11. di Dicembre.



Genoua pre
fa da mori.



Vngari in
Italia, e vi
sono tagliati
a pezzi.

GIOVANNI Vndecimo Romano, figliuolo di Sergio Pontefice, come vogliono alcuni, in quel tempo fù eletto Pontefice, che (come Martino, e Vincēzo scrivono) scorse abbondantemente in Genoua vn fonte di sangue, che fù vn presagio d'vna gran calamità, che succedere doueua. Percioche fù Genoua in questi tempi presa, e saccheggiata da' Saracini, che vi vennero d' Africa, e gli Vngari entrati in Italia, la posero d'ogni intorno a sacco. Ma mentre, che carichi di preda entrarono nella contrada de' Peligni (doue è hoggi Sulmona) furouo da' Marsi, che sono i popoli di Tagliacozzo, che tolsero a vn tratto le arme, talmente oppressi, che con quanta preda portauano, ancora la vita perdettono. Scrisse in questo tempo molte cose Racherio, il quale essendo di monaco stato fatto Vescouo di Vercina, fù dal Rè Vgo confinato in Paugia, per che biasmaua all'aperta i suoi costumi, e la sua vita. E Giouanni morì, hauendo quattro anni, e dieci mesi, e mezzo retta la Chiesa. Vacò dopò lui la dignità del Pontificato dodici giorni.